

Comunicato stampa del 7 gennaio 2014

Striscia la Notizia denuncia l'uccellazione e i richiami vivi in Veneto

Ieri sera Striscia la Notizia ha trasmesso l'intervista di Edoardo Stoppa fatta all'eurodeputato Andrea Zanoni sulla cattura e l'utilizzo di richiami vivi nella caccia. Zanoni: “Adesso l'opinione pubblica nazionale conosce quali indicibili sofferenze sono inflitte a migliaia di piccoli uccelli migratori. La Regione Veneto vieti subito questa barbara pratica”

Striscia la Notizia si occupa della strage di uccelli catturati nei roccoli e utilizzati come richiami vivi in Veneto. L'eurodeputato PD e presidente della Lega Abolizione della Caccia del Veneto Andrea Zanoni è stato intervistato dall'inviato di Striscia Edoardo Stoppa in occasione della conferenza “[Basta richiami vivi e uccellazione](#)” organizzata da Zanoni a Vicenza. ([VIDEO](#))

“Grazie alle telecamere di Striscia adesso molte più persone sanno cosa sono i richiami vivi e quale tortura rappresenti per migliaia di poveri uccellini catturati con le reti da uccellazione, tra l'altro espressamente vietate dalla direttiva Ue Uccelli – afferma Zanoni – Invito per l'ennesima volta la Regione Veneto e Lombardia a vietare per sempre questa barbara pratica e a smettere di calpestare il diritto comunitario”.

“Com'è possibile che una Regione autorizzi una pratica totalmente proibita? E' possibile che si violino addirittura delle leggi europee maltrattando, torturando e in alcuni casi uccidendo migliaia di uccellini indifesi solo per procurarsi dei richiami vivi?”, ha chiesto inorridito l'inviato di Striscia di Notizia. “Purtroppo sì. Con la Delibera regionale 1099 del 28 giugno 2013, la Regione Veneto ha autorizzato ben 37 impianti di cattura, per un totale di 14 mila richiami vivi catturabili, [un'operazione costata al contribuente ben 197 mila 750 euro](#)”, ha risposto Zanoni, che ha anche ricordato come “il 15 novembre 2013 il Commissario all'Ambiente Ue Janez Potočnik ha fatto sapere, in risposta ad una sua interrogazione, che l'Europa ha avviato indagini in alcune regioni italiane, tra cui il Veneto, per valutare il rispetto della Direttiva 2009/147/CE Uccelli”.

“Ringrazio Edoardo Stoppa per aver portato questa tortura all'attenzione dell'opinione pubblica nazionale. Mi auguro che sempre più cittadini si indignino di fronte a questa barbara pratica e manifestino il loro aperto dissenso, ad esempio firmando la [petizione](#) contro i richiami vivi lanciata dalla LIPU”, conclude l'eurodeputato.